

Enrico Lanzara dottore commercialista - revisore legale, Corso Garibaldi n. 194 - 84122 Salerno (SA),
Via E. Caterina n. 60 - 84124 Salerno (SA)
Tel. e fax 0892580704 - 089793071 - Cell. 3291113624, E-mail: e.lanzara@commercialistisalerno.it,
Pec: e.lanzara@pec.commercialistisalerno.it

**TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO - III SEZIONE
CIVILE UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA N. 29/2023 R.G.E.**

**AVVISO VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
CON PLURIMI RILANCI**

Il Dott. Enrico Lanzara, professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591-bis c.p.c., in forza dell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Francesca Sicilia, del 12 marzo 2024, con la quale – ritenuta l'improbabilità che la vendita “con incanto” possa aver luogo a prezzi superiori alla metà del valore come determinato ai sensi dell'art. 568 c.p.c. – è stata disposta la vendita con modalità telematica asincrona ai sensi dell'art. 24 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32; visto il successivo provvedimento del G.E. Dott.ssa Giuseppina Valiante del 24 aprile 2026, con cui si è preso atto dell'esito infruttuoso dei primi quattro esperimenti di vendita ed è stato autorizzato il quinto esperimento con riduzione del prezzo base del 10%; nella procedura esecutiva immobiliare n. 29/2023 R.G.E. del Tribunale di Salerno, promossa da **KNICKS SPV S.r.l.**, rappresentata dall'**Avv. Roberto Calabresi**,

AVVISA

che il giorno **08 settembre 2026, alle ore 10,00**, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.spazioaste.it degli immobili descritti di seguito, e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. con plurimi rilanci.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (come da relazione tecnica agli atti)

LOTTO UNO

Diritto di proprietà di un fabbricato unifamiliare costituito da due livelli fuori terra (piano terra e piano primo - Sub 2 e porzione di Sub 3), ubicato alla Via Strada Comunale Spaccatore - Località Querce Gasparre - nel Comune di Oliveto Citra (SA). Al piano terra del fabbricato risulta presente la zona giorno costituita da un ambiente unico con cucina e soggiorno/salone, un servizio igienico (ricavato sotto la rampa di scala che conduce al piano superiore) ed un disimpegno di ingresso per una superficie utile complessiva pari a circa 58 mq ed altezza pari a 2,90 m. Ancora al piano terra risulta presente un ulteriore vano con destinazione d'uso ad ufficio di superficie pari a circa 15 mq, quest'ultimo ricavato andando a frazionare l'originario vano deposito identificato con il Sub 3, assentita come C/6, mentre di fatto risulta adibita come civile abitazione. Il piano primo di altezza pari a circa 2,95 m, invece, risulta caratterizzato dalla presenza di tre camere, un doppio servizio igienico, oltre ad un corridoio ed un ulteriore vano cucina, per una superficie complessiva pari a circa 90 mq. I due livelli del fabbricato (entrambi identificati con il Subalterno 2) risultano collegati per il tramite di una scala interna di superficie complessiva pari a circa 11 mq. Il fabbricato presenta delle importanti problematiche di condensa, umidità e muffe presenti lungo le pareti.

Diritto di proprietà dell'ampliamento al fabbricato unifamiliare ubicato alla Via Strada Comunale Spaccatore - Località Querce Gasparre - nel Comune di Oliveto Citra (SA) (non accatastato perché in corso di costruzione ed in stato grezzo) costituito da un corpo di fabbrica di un solo livello con lastrico solare in stato grezzo costituito da due vani principali, oltre ad un servizio igienico, un corridoio ed un terrazzo. Il corpo di fabbrica presenta una superficie pari a 36 mq ed una altezza pari a circa 2,80 m.

Diritto di proprietà di un locale deposito (porzione di Sub 3), ubicato alla Via Strada Comunale Spaccatore - Località Querce Gasparre - nel Comune di Oliveto Citra (SA). Il locale deposito, caratterizzato da accesso indipendente dalla corte esterna (Sub 1) è costituito da un ambiente unico di superficie pari a circa 16 mq ed altezza utile pari a circa 3,60 m.

Diritto di proprietà di un Deposito Agricolo (Sub 4) ubicato alla Via Strada Comunale Spaccatore - Località Querce Gasparre - nel Comune di Oliveto Citra (SA). Il deposito agricolo è costituito da un unico ambiente e composto da una struttura in blocchi di cemento e copertura con travi in legno e lamiera, il tutto in stato grezzo. La superficie utile risulta pari a circa 39 mq ed altezza utile interna media di circa 2,70 m. Il deposito agricolo presenta accesso indipendente dalla corte esterna (Sub 1).

IL LOTTO UNO RISULTA ATTUALMENTE NEL SUO COMPLESSO COSÌ IDENTIFICATO AL N.C.E.U. DI OLIVETO CITRA (SA):

- Locale deposito Foglio 10, Particella 603, Sub 2, Categoria A/2;
- Locale deposito Foglio 10, Particella 603, Sub 3, Categoria C/6;
- Locale deposito Foglio 10, Particella 603, Sub 4, Categoria C/2.

PREZZO BASE E PREZZO MINIMO

Il prezzo base, determinato in applicazione del ribasso del 10% disposto dal Giudice dell'Esecuzione con provvedimento del 24 aprile 2026 rispetto al prezzo base del precedente esperimento, è pari ad euro **59.049,00 (dicorsi cinquantanovemilaquarantanove/00)** per il lotto uno.

Ciascun interessato potrà presentare, con le modalità di seguito riportate, un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base innanzi indicato, purché in misura non eccedente $\frac{1}{4}$ dello stesso, e quindi non inferiore ad euro **44.286,75 (dicorsi quarantaquattromiladuecentottantasei/75)** per il lotto uno.

LOTTO DUE

Diritto di proprietà di un fondo agricolo situato alla Via Strada Comunale Spaccatore - Località Querce Gasparre - nel Comune di Oliveto Citra (SA). Il fondo agricolo è di circa 7.000 mq, di cui circa 1.500 mq ad uliveto e la restante parte a querceto, seminativo e frutteto.

IL LOTTO DUE RISULTA ATTUALMENTE NEL SUO COMPLESSO COSÌ IDENTIFICATO N.C.T DI OLIVETO CITRA (SA):

- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 601, Consistenza 6 are 15 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 604, Consistenza 47 are 26 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 87, Consistenza 8 are 85 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 469, Consistenza 26 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 472, Consistenza 1 are 53 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 481, Consistenza 4 are 46 centiare;
- Fondo agricolo Foglio 10, Particella 483, Consistenza 97 centiare.

PREZZO BASE E PREZZO MINIMO

Il prezzo base, determinato in applicazione del ribasso del 10% disposto dal Giudice dell'Esecuzione con provvedimento del 24 aprile 2026 rispetto al prezzo base del precedente esperimento, è pari ad euro **9.185,40 (dicorsi novemilacentottantacinque/40)** per il lotto due.

Ciascun interessato potrà presentare, con le modalità di seguito riportate, un'offerta minima di acquisto minore del prezzo base innanzi indicato, purché in misura non eccedente $\frac{1}{4}$ dello stesso, e quindi non inferiore ad euro **6.889,05 (dicorsi seimilaottocottantanove/05)** per il lotto due.

Per ciascuno dei due Lotti posti in vendita se l'offerta è pari o superiore, al prezzo posto a base d'asta, la stessa è senz'altro accolta; se inferiore rispetto a tale prezzo, purché in misura però non eccedente ad $\frac{1}{4}$ dello stesso può farsi luogo alla vendita quando il sottoscritto professionista delegato ritenga che non vi è seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

Gli interessati all'acquisto sono onerati di prendere accurata visione della relazione di stima redatta dall'ing. Vito Piemonte, contenente le informazioni sulla regolarità urbanistica dei beni oggetto di vendita, come prescritto dall'art. 173 quater disp. att. c.p.c., e pubblicata sul sito internet www.astalegale.net e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

In ogni caso l'aggiudicatario, come prescritto dall'art. 173 quater disp. att. c.p.c., potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5° del DPR n. 380 del 06 giugno 2001 e di cui all'art. 40 comma 6° della legge n. 47 del 28 febbraio 1985.

Custode giudiziario degli immobili è il sottoscritto professionista delegato, Dott. Enrico Lanzara con studio in Salerno (SA) al Corso Garibaldi n. 194.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come identificati dall'esperto ing. Vito Piemonte nella sopra citata relazione depositata nel fascicolo processuale d'ufficio, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della

cosa venduta, nonché di oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA TELEMATICA **ASINCRONA**

Il gestore della vendita telematica è: Astalegale.net S.p.A.

Il portale del gestore della vendita telematica è: www.astalegale.net

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale, dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.), presentando, esclusivamente con modalità telematica, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto posto in vendita presente sul portale www.spazioaste.it), una dichiarazione sottoscritta digitalmente ed in regola con il bollo dovuto per legge con modalità telematica (pst.giustizia.it), contenente:

- 1) I dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta; in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, nell'ipotesi di aggiudicazione);
- 2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura esecutiva;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è formulata;
- 5) la descrizione del bene;
- 6) l'indicazione del referente della procedura;
- 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 8) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla sua valutazione;
- 9) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari (spese di trasferimento) non superiore a giorni centoventi dalla data di aggiudicazione;
- 10) l'importo versato a titolo di cauzione;
- 11) la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- 12) il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditata la somma oggetto del bonifico di cui al punto 11;
- 13) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal suddetto regolamento.

Detta dichiarazione deve, altresì, contenere:

- 14) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal suindicato regolamento;
- 15) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile;
- 16) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 17) copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
- 18) copia di valido documento di identità dell'offerente, corredato da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare) nel caso di offerta presentata da società o da altra persona giuridica; l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenne, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di valido documento di riconoscimento del minore; in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed

autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita); in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello indicato come offerente;

19) nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., occorre produrre la dichiarazione, autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.

Si precisa che i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte e trasmesse, unitamente agli allegati, entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la vendita, con le seguenti modalità alternative:

- sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata;

oppure

- direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;

b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015).

Al riguardo, si precisa che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico o carta di credito).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta è formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del sottoscritto delegato alla vendita: e.lanzara@pec.commercialistisalerno.it

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente intestato alla **PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 29/2023 R.G.E. TRIB. SA**, avente il seguente IBAN: **IT 35 Y 05424 15200 00000 1003 058**, acceso presso la filiale di Salerno della BdM Banca S.p.A. (già Banca Popolare di Bari S.p.A.). Il bonifico, con causale "**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 29/2023 R.G.E. TRIB. SA CAUZIONE**", dovrà essere effettuato nel tempo utile da consentire l'accredito prima delle determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte, il sottoscritto delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente di cui innanzi, l'offerta stessa sarà dichiarata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine innanzi stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra riportato o se l'offerente non presta cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura espropriativa in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto.

L'offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Il sottoscritto professionista delegato procederà il giorno **08 settembre 2026, alle ore 10,00**, all'apertura delle buste telematiche ed all'esame delle offerte, tramite il portale del gestore della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti, ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'atto della vendita, il sottoscritto professionista delegato:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro il termine indicato;
- procederà ad abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.

Nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c.

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI con modalità telematica asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" ed il completamento delle verifiche di ammissibilità delle offerte ed avrà una durata di 24 (ventiquattro) ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a scadere di sabato o in giorni festivi. Durante il periodo della gara ogni partecipante potrà effettuare più rilanci non inferiori ad euro **3.000,00 per il lotto uno** ed ad euro **1.000,00 per il lotto due**, rispetto a quello precedente, a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi dieci minuti della gara, la stessa sarà prolungata automaticamente di ulteriori dieci minuti in modo tale da permettere agli altri partecipanti di effettuare eventuali ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Allo scadere del termine il sottoscritto professionista delegato provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario colui che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali.

L'aggiudicatario dovrà versare la restante somma (detratta la cauzione di cui sopra), oltre le spese di trasferimento e gli altri oneri pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione, mediante accredito sul conto vincolato all'ordine del G.D., acceso presso la filiale di Salerno della BdM Banca S.p.A. (già Banca Popolare di Bari S.p.A.), intestato alla PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 29/2023 R.G.E. TRIB. SA, avente il seguente IBAN: **IT 35 Y 05424 15200 00000 1003 058**.

Il mancato versamento del prezzo, nel termine innanzi indicato, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito all'importo della precedente cauzione acquisita, è inferiore a quello del precedente incanto, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, a norma dell'art. 587, comma 2° c.p.c..

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Se l'esecuzione si svolge su impulso di creditore fondiario, l'aggiudicatario, che non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ricorrendone le condizioni di legge, dovrà versare direttamente alla banca mutuante la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito di questa azionato in via ipotecaria (art. 41 del D. Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993) nel termine di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (previa precisazione da parte della banca creditrice del credito stesso nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva), versando l'eventuale residuo nel termine innanzi indicato, e consegnando contestualmente al professionista delegato la quietanza emessa dalla banca mutuante.

Del presente avviso sarà fatto, dal sottoscritto professionista delegato, pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, pubblicità on-line sul sito internet www.astalegale.net, individuato ai sensi dell'art. 173 ter disp. alt. c.p.c. (sul quale sarà pubblicata anche la relazione di stima), nonché sui siti internet Idealista.it, Casa.it e Subito.it.

I partecipanti alle aste potranno ottenere mutui ipotecari a tassi e condizioni economiche prestabilite da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari, il cui elenco è consultabile presso il sito ABI. Il recapito telefonico delle sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse è disponibile presso il sito ABI.

Il sottoscritto professionista delegato provvederà, con spese e compensi a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Eventuali costi occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Inoltre effettuerà presso il proprio studio professionale sito al Corso Garibaldi n. 194 - 84122 Salerno (SA), tutte le attività che a norma dell'art. 571 c.p.c. e segg. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, e ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il proprio studio professionale appena sopra riportato, previo avviso telefonico ai numeri +39 089 2580704, + 39 089793071 e +39 3291113624.

Salerno, li 19 maggio 2026

Dott. Enrico Lanzara